



**Comune di Monno**

**Provincia di Brescia**

**Relazione del  
Revisore unico dei  
Conti**

**anno  
2019**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

IL REVISORE DEI CONTI

DOTT. UMBERTO FIOCCHI

## Comune di Monno – Provincia di Brescia

### Revisore unico dei Conti

Verbale n. 36 del 23 giugno 2020

#### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

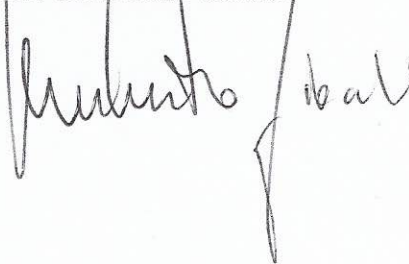
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Monno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monno, li 23/06/2020

L'organo di revisione  
Dott. Umberto Fiocchi



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Umberto Focchi, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 03 del 16/02/2018, ricevuta in data 30/03/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 10 del 03/03/2019, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

Visti inoltre:

- ◆ il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ il D.lgs. 118/2011;
- ◆ i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ il regolamento di contabilità

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 11
di cui variazioni di Consiglio	n. 03
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 04
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 04

Le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta.

### CONTO DEL BILANCIO

#### Premesse e verifiche

Il Comune di Monno registra una popolazione al 31.12.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 535 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali nè suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso del 2019 non è stato applicato avanzo vincolato;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Valle Camonica;
- partecipa al Consorzio di Comuni Bacino Imbrifero Montano di Vallecamonica
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle quote di disavanzo in quanto l'Ente è risultato in avanzo nella precedente annualità;
- non è in dissesto;
- che non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale in quanto non necessario;
- non è stata effettuata l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 in quanto non ricorre la fattispecie.;
- nel corso del 2019, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 29/08/2019, è stato riconosciuto e finanziato un debito fuori bilancio di Euro 11.969,37 a seguito del cedimento di un muro lungo la via Savena, il quale è stato correttamente coperto, mediante un contributo regionale, entro la chiusura dell'esercizio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale. A tal proposito si precisa che i servizi sociali e scolastici sono stati trasferiti all'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Valle Camonica la quale gestisce per conto dei Comuni associati anche la riscossione delle rette degli utenti.

<b>RENDICONTO 2019</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Votiva cimiteriale	€ 17.256,75	€ 13.709,18	€ 3.547,57	125,88%	100,00%
<b>Totali</b>	<b>€ 17.256,75</b>	<b>€ 13.709,18</b>	<b>€ 3.547,57</b>	<b>125,88%</b>	<b>100,00%</b>

I proventi sono risultati maggiori rispetto ai costi in quanto nell'anno sono stati riscossi € 1.036,75 a titolo di anticipo del canone della votiva cimiteriale per i 45 anni di competenza. Sono stati inoltre riscossi importi relativi al ruolo della votiva cimiteriale relativa all'anno 2019.

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

#### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	30.602,64
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	30.602,64

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo quadriennio è il seguente:

	2016	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 140.001,82	€ 57.601,07	€ 87.107,73	€ 30.602,64

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale		€ 87.107,73			€ 87.107,73
Entrate Titolo 1.00	+	€ 372.648,87	€ 266.651,85	€ 27.959,87	€ 294.611,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 72.709,51	€ 54.611,40	€ 4.217,54	€ 58.828,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 774.311,78	€ 325.074,48	€ 219.611,17	€ 544.685,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate</b>	=	€ 1.219.670,16	€ 646.337,73	€ 251.788,58	€ 898.126,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.102.136,15	€ 560.769,91	€ 226.798,03	€ 787.567,94
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 104.338,20	€ 101.238,20	€ -	€ 101.238,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese</b>	=	€ 1.206.474,35	€ 662.008,11	€ 226.798,03	€ 888.806,14
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE</b>	=	€ 100.303,54	€ 15.670,38	€ 24.990,55	€ 9.320,17
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.369.720,23	€ 102.878,08	€ 170.982,43	€ 273.860,51
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 115.426,37	€ -	€ 113.562,60	€ 113.562,60
<b>Totale Entrate di parte capitale</b>	=	€ 1.485.146,60	€ 102.878,08	€ 284.545,03	€ 387.423,11
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.519.812,66	€ 382.660,43	€ 48.817,44	€ 431.477,87
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale	-	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese di parte capitale</b>	-	€ 1.519.812,66	€ 382.660,43	€ 48.817,44	€ 431.477,87
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE</b>	=	€ 34.666,06	€ 279.782,35	€ 235.727,59	€ 44.054,76
Entrate titolo 7 - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 291.314,62	€ 143.423,68	€ 658,18	€ 144.081,86
Spese titolo 7 - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 330.310,60	€ 135.650,76	€ 30.201,60	€ 165.852,36
<b>Fondo di cassa finale</b>	=	€ 113.749,23	€ 287.679,81	€ 231.174,72	€ 30.602,64

L'ente non ha effettuato anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno 2019.

### Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2019, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

### Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 12.664,05. L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 10.451,02 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 9.489,50 come di seguito rappresentato:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	SPESE	IMPEGNI
<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>		<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	12.664,05	d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	10.451,02
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 (+)	2.213,03	e)\Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	961,52
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0,00		
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	10.451,02	f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	9.489,50

## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
Accertamenti di competenza	€ 1.478.507,43
Impegni di competenza	€ 1.429.207,42
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>€ 49.300,01</b>
Fondo pluriennale vincolato al 01/01/2019	€ 236.789,88
Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019	€ 320.925,84
<b>SALDO FPV</b>	<b>-€ 84.135,96</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 0,62
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.187,96
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 5.061,58
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>€ 3.874,24</b>
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>€ 49.300,01</b>
<b>SALDO FPV</b>	<b>-€ 84.135,96</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>€ 3.874,24</b>
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 47.500,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 21.641,50
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	<b>€ 38.179,79</b>

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza (B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 335.720,00	€ 323.479,88	€ 266.651,85	82,43%
<b>Titolo II</b>	€ 65.632,97	€ 58.058,04	€ 54.611,40	94,06%
<b>Titolo III</b>	€ 554.021,49	€ 492.664,89	€ 325.074,48	65,98%
<b>Titolo IV</b>	€ 1.197.962,00	€ 460.389,45	€ 102.878,08	22,35%

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	8.718,48
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	874.202,81
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	757.490,44
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	101.238,20
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		24.192,65
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		12.192,65
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	2.213,03
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		9.979,62
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	961,52
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		9.018,10
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	39.500,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	228.071,40
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	460.389,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	426.563,61
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	320.925,84
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		471,40



Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)		0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		0,00
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>			<b>471,40</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		0,00
<b>Z/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>			<b>471,40</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>			<b>12.664,05</b>
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)		2.213,03
Risorse vincolate nel bilancio	(-)		0,00
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>			<b>10.451,02</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)		961,52
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>			<b>9.489,50</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>			
O1) Risultato di competenza di parte corrente			12.192,65
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		8.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)		2.213,03
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		961,52
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>1.018,10</b>

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

### ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa	descrizione
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>	
C_20021.10.1401	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	
<b>Altri accantonamenti</b>	
C_20031.10.0002	Accantonamento per i rinnovi contrattuali dei dipendenti comunali
C_20031.10.0003	Accantonamento per il trattamento di fine mandato del Sindaco
Totale Altri accantonamenti	
Totale	

Risorse accantonate al 01/01/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
19.207,47	0,00	2.213,03	0,00	21.420,50
19.207,47	0,00	2.213,03	0,00	21.420,50
0,00	0,00	0,00	600,00	600,00
0,00	0,00	0,00	361,52	361,52
0,00	0,00	0,00	961,52	961,52
19.207,47	0,00	2.213,03	961,52	22.382,02

Gli allegati a/2 e a/3 non sono stati elaborati in quanto nell'avanzo di amministrazione non sono state né vincolate né destinate alcune somme

### Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	Euro 8.718,48	Euro 0,00
FPV di parte capitale	Euro 228.071,40	Euro 320.925,84

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è invece interamente composto da accertamenti di competenza dell'anno 2019 vincolati e destinati a spese di investimento per le quali sono già stati formalmente assunti i relativi impegni di spesa.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

### Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 38.179,79, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				87.107,73
RISCOSSIONI	+	536.991,79	892.639,49	1.429.631,28
PAGAMENTI	-	305.817,07	1.180.319,30	1.486.136,37
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			30.602,64
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			30.602,64
RESIDUI ATTIVI	+	14.615,79	585.867,94	600.483,73
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	-	23.092,62	248.888,12	271.980,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			320.925,84
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	=			38.179,79

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:

<b>Parte accantonata</b>				
Altri accantonamenti				961,52
Fondo crediti dubbia esigibilità				21.562,72
<b>Totale parte accantonata (B)</b>				<b>22.524,24</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>				<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>				<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>				<b>15.655,55</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Il risultato di amministrazione nell'ultimo quadriennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	98.858,58	79.936,53	69.141,50	38.179,79
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>				
Parte accantonata (B)	0,00	12.429,30	19.207,47	22.524,24
Parte vincolata (C)	3.624,42	0,00	0,00	0,00
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	95.234,16	67.507,23	49.934,03	15.655,55

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

**Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018**

Nell'esercizio 2019 il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, per la parte disponibile di Euro 47.500,00 è stato applicato al bilancio 2019 per Euro 8.000,00 in parte corrente ed Euro 39.500,00.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 09/06/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	iniziali al 01/01/2019	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	€ 552.794,92	€ 536.991,79	€ 14.615,79	-€ 1.187,34
Residui passivi	€ 333.971,27	€ 305.817,07	€ 23.092,62	-€ 5.061,58

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente	€ 411,54	€ 4.940,74
Gestione in conto capitale	€ 775,80	€ 120,84
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
<b>MINORI RESIDUI</b>	€ 1.187,34	€ 5.061,58

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 1.684,46	€ 1.343,07	€ 4.448,60	€ 19.376,98	€ 3.978,44	€ 33.649,63
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.684,46	€ 1.343,07	€ 4.448,60	€ 19.376,98	€ 3.978,44	
	Percentuale di riscossione	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 17.469,28	€ 19.927,63	€ 18.488,26	€ 18.519,67	€ 18.372,43	€ 22.789,40
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 17.469,28	€ 19.927,63	€ 18.488,26	€ 18.519,67	€ 18.372,43	
	Percentuale di riscossione	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 907,85	€ 1.808,10	€ 904,05	€ 2.323,10	€ 1.808,10	€ 2.308,10
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 907,85	€ 1.808,10	€ 904,05	€ 2.323,10	€ 1.808,10	
	Percentuale di riscossione	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 15.000,00	€ 14.470,64	€ 14.331,95	€ 17.397,66	€ 14.121,95	€ 15.266,96
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 15.000,00	€ 14.470,64	€ 12.292,89	€ 16.569,66	€ 14.121,95	
	Percentuale di riscossione	100,00%	100,00%	85,77%	95,24%	100,00%	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 510,22	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 510,22	€ -	
	Percentuale di riscossione				100,00%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 26.000,00	€ 25.000,00	€ 26.700,00	€ 26.000,00	€ 28.362,95	€ 28.500,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 26.000,00	€ 25.000,00	€ 26.700,00	€ 26.000,00	€ 28.362,95	
	Percentuale di riscossione	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 21.562,72.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;

4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

#### Altri fondi

Il Comune di Monno non avendo un disavanzo di amministrazione non ha provveduto all'accantonamento del fondo anticipazione liquidità.

Nel rendiconto 2019 non sono state accantonate somme del risultato di amministrazione né per contenziosi né per perdite aziende e società partecipate in quanto non vi sono fatti tali da presupporre la necessità di utilizzo di tali accantonamenti.

Sono invece stati accantonati in sede di rendiconto Euro 361,52 per l'indennità di fine mandato del Sindaco ed Euro 600 per i rinnovi contrattuali dei dipendenti comunali.

### SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 331.187,77	€ 423.063,61	€ 91.875,84
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ 3.500,00	€ 3.500,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 6.936,00	€ -	-€ 6.936,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	€ -
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 338.123,77</b>	<b>€ 426.563,61</b>	<b>€ 88.439,84</b>

### SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti pareggiando in Euro 143.915,17.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

### ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	IMPORTI
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 299.031,53
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 63.893,53
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 494.263,83
<b>TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017</b>	<b>€ 857.188,89</b>
<b>LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10%)</b>	<b>€ 85.718,89</b>
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019</b>	
Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019	€ 60.173,48
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 21.141,60
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016</b>	<b>7,40%</b>

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del rendiconto 2018, di Euro 857.188,89, l'incidenza degli interessi passivi è del 7,40 %.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 1.637.673,55	€ 2.038.199,29	€ 1.956.221,38	€ 1.992.627,98
Nuovi prestiti (+)	€ 471.300,00	€ -	€ 130.000,00	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 70.774,26	€ 81.977,91	€ 93.593,40	€ 101.238,20
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 2.038.199,29</b>	<b>€ 1.956.221,38</b>	<b>€ 1.992.627,98</b>	<b>€ 1.891.389,78</b>
Nr. Abitanti al 31/12	544	540	535	536
Debito medio per abitante	€ 3.746,69	€ 3.622,63	€ 3.724,54	€ 3.528,71

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 52.563,62	€ 56.250,96	€ 59.526,43	€ 60.173,48
Quota capitale	€ 70.774,26	€ 81.977,91	€ 93.593,40	€ 101.238,20
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 123.337,88</b>	<b>€ 138.228,87</b>	<b>€ 153.119,83</b>	<b>€ 161.411,68</b>

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

#### Concessione di garanzie

Il Comune di Monno ha deliberato una Garanzia sussidiarie in favore dell'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Valle Camonica per il mutuo dei lavori di riqualificazione delle vie del centro storico per € 471.300,00 (con un residuo al 31/12/2019 di € 423.885,64) per anni 20 con inizio ammortamento 01/07/2017 deliberata nel 2016.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

#### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto e perciò non ottenuto nel 2019, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

#### Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 alcun contratto di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

#### Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

### VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 12.664,05
- W2\* (equilibrio di bilancio): € 10.451,02
- W3\* (equilibrio complessivo): € 9.489,50

Si ricorda che per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### ENTRATE

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi.

Le attività di recupero dell'evasione vengono effettuate soltanto sul tributo IMU, unico tributo che necessita di tale attività date le puntuali riscossioni di tutti gli altri tributi. Nell'anno 2018 sono stati emessi accertamenti per Euro 912,00 dei quali ne sono stati riscossi Euro 523,00 al 31/12/2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2019	€ 14.578,00
Residui riscossi nel 2019	€ 5.609,00
Residui eliminati	€ -
Residui al 31/12/2019	€ 8.969,00
Residui della competenza	€ 389,00
Residui totali	€ 9.358,00

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 di Euro 176.229,46 sono aumentate di Euro 27.794,10 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2019	3.978,44
Residui riscossi nel 2019	3.978,44
Residui al 31/12/2019	0,00
Residui della competenza	33.649,63
Residui totali	33.649,63

### TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 di Euro 4.349,68 sono aumentate di Euro 144,68 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

Si precisa che il Comune di Monno ha applicato la TASI soltanto per gli immobili accatastati in cat. D1. La riscossione viene perciò monitorata puntualmente pertanto tutte le riscossioni avvengono in competenza senza creare alcun residuo.

### TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 di Euro 82.735,57 sono aumentate di Euro 4.950,57 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:



	Importo
Residui attivi al 1/1/2018	18.372,43
Residui riscossi nel 2018	18.372,43
Residui al 31/12/2018	0,00
Residui della competenza	22.789,40
Residui totali	22.789,40

#### Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi 4 esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018	2019
Accertamento	Euro 9.324,52	Euro 19.206,73	Euro 62.233,26	Euro 14.800,08
Riscossione	Euro 9.324,52	Euro 18.696,51	Euro 62.233,26	Euro 14.800,08

La destinazione del contributo è interamente finalizzato al finanziamento della spesa in conto capitale.

#### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29/04/2011 il Comune di Monno ha trasferito in capo all'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Valle Camonica il servizio di Polizia Locale la quale gestisce anche le entrate derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada provvedendo all'accantonamento del 50% come previsto dagli artt. 142 e 208 dello stesso per la manutenzione delle strade sulle quali vengono erogate le sanzioni.

#### Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 1.812,04 rispetto a quelle dell'esercizio 2018. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2018	€ 1.808,10
Residui riscossi nel 2018	€ 1.808,10
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -
Residui al 31/12/2018	€ -
Residui della competenza	€ 2.308,10
Residui totali	€ 2.308,10

#### SPESE CORRENTI

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 81.051,47	€ 84.450,16	€ 3.398,69
102 imposte e tasse a carico ente	€ 6.566,01	€ 11.764,07	€ 5.198,06
103 acquisto beni e servizi	€ 277.310,28	€ 258.959,43	-€ 18.350,85
104 trasferimenti correnti	€ 253.640,00	€ 266.042,43	€ 12.402,43
107 interessi passivi	€ 59.526,43	€ 60.173,48	€ 647,05
110 altre spese correnti	€ 54.865,57	€ 76.100,87	€ 21.235,30
<b>TOTALE</b>	<b>€ 732.959,76</b>	<b>€ 757.490,44</b>	<b>€ 24.530,68</b>

#### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:  
- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo

indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio dell'anno 2008 che risulta di euro 145.994,35;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Rendiconto 2008	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Spese personale (macroagg. 1)	€ 122.588,76	€ 75.122,37	€ 84.450,16
Altre spese personale (accantonamento Fpv)	€ -	€ 4.400,00	€ -
Altre spese personale (Irap)	€ 9.094,68	€ 5.078,08	€ 5.342,86
Altre spese personale (convenzioni)	€ 16.492,51	€ 33.058,22	€ 44.109,45
<b>Totale spese personale (A)</b>	<b>€ 148.175,95</b>	<b>€ 117.658,67</b>	<b>€ 133.902,47</b>
Incasso da altri enti per dipendenti in convenzione	€ -	€ 24.253,00	€ 23.316,22
Diritti di rogito	€ 2.181,60	€ 4.498,93	€ 100,00
Missioni	€ -	€ 2.500,00	€ 2.500,00
Straordinario elettorale	€ -	€ 420,90	€ 1.130,67
<b>Totale componenti escluse (B)</b>	<b>€ 2.181,60</b>	<b>€ 31.672,83</b>	<b>€ 27.046,89</b>
<b>Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ 145.994,35</b>	<b>€ 85.985,84</b>	<b>€ 106.855,58</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)			

Il Revisore Unico dei Conti ha rilevato la costituzione entro il 31.12.2019 del fondo per il salario accessorio e ha verificato che l'ente ha provveduto entro la medesima data alla relativa liquidazione a favore dei dipendenti comunali.

### **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

- all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);
- all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2019, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al

rispetto delle seguenti disposizioni:

- a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti);
- b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali);
- c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009);
- d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali);
- e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011);
- f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili).

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

**Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

L'Unione dei Comuni Lombarda dell'Alta Valle Camonica, alla quale aderisce il Comune di Monno, ha esternalizzato, per conto dei Comuni stessi, il servizio di igiene ambientale e di depurazione delle acque reflue.

### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 27/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019.

### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

## **STATO PATRIMONIALE**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*).

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Le somme dei ratei e risconti sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione.

Esprime pertanto parere **FAVOREVOLE** per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2019.

L'Organo di revisione  
Dott. Fiocchi Umberto

